



## XXIII Premio Internazionale VINCENZO TORRIANI

*“per chi ama il ciclismo e lo fa vivere”*

### Il Premio Torriani onora Linus e Stagi. Sagan assente giustificato

*Un inderogabile impegno della Bora Hansgrohe ha costretto il campione slovacco, a Giro appena ultimato, a volare a Monaco. Il suo manager Giovanni Lombardi ha ritirato il Premio e ha recapitato al Museo del Ghisallo, sede della cerimonia, la maglia ciclamino appena conquistata. Straripante Zandegù, Cuore d'argento*

Nella più degna cornice, il **Museo del Ghisallo** parato a festa, la consegna del premio **Torriani**, **“Per chi ama il ciclismo e lo fa vivere”**, edizione numero 23, ha vissuto un inatteso colpo di scena: l'assenza di **Peter Sagan** che non ha potuto affiancare gli altri due premiati, il grande intrattenitore **Linus** e il giornalista **Pier Augusto Stagi**. Un improvviso impegno dettato dalla sua squadra ha costretto il campione slovacco, a poche ore dalla conclusione del Giro, a volare a Monaco. Sagan ha inviato un breve video di saluto e ha delegato il suo manager, l'ex-olimpionico **Giovanni Lombardi**, a ritirare il Premio e a recapitare a suo nome al presidente del Museo **Antonio Molteni** la maglia ciclamino appena conquistata a Milano.

A venticinque anni dalla scomparsa dell'ultimo patron del Giro, il Premio Torriani - una statuetta in bronzo raffigurante un corridore stilizzato, realizzata dallo scultore **Domenico Greco** - ha visto la partecipazione emozionata dei figli del "Patron" Gianni, Marco e Milly, dei premiati Linus e Stagi, oltre a **Dino Zandegù** che ha ricevuto il "Cuore d'argento", premio indetto dalla famiglia De Martino. Zandegù non ha mancato di deliziare i presenti con i suoi aneddoti e ha cantato una canzoncina di sua composizione dedicata a **Egan Bernal**.

Ha condotto la cerimonia, cui ha partecipato anche il neo presidente della Federciclismo **Cordiano Dagnoni**, il vicedirettore de La Gazzetta dello Sport **Pier Bergonzi** che si è avvalso di filmati e per accompagnare la chiacchierata con i premiati. Simpatiche le parole di Linus, che il ciclismo ha "scoperto in età matura, in alternanza all'adorata corsa a piedi" e lo stesso Pier Augusto Stagi, che ha festeggiato trent'anni tra ciclismo pedalato (sette anni nelle categorie minori) e raccontato da direttore di *Tuttobici*, *Tuttobiciweb* e grande firma de *Il Giornale*.

L'evento è andato in scena anche in streaming per consentire di ovviare al ridotto numero di invitati, in ossequio alle norme antipandemia.

Museo del Ghisallo (Magreglio) 1 giugno 2021

Ufficio stampa Sergio Meda 335 454988  
kranz.meda@gmail.com

nb- Seguono foto, a gentile richiesta